



**COMUNE DI OVARO**

**Provincia di UDINE**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*Il Revisore*

*Dr. ssa Gloria Bubisutti*

**Comune di OVARO**

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

Premesso che il Revisore:

- ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;

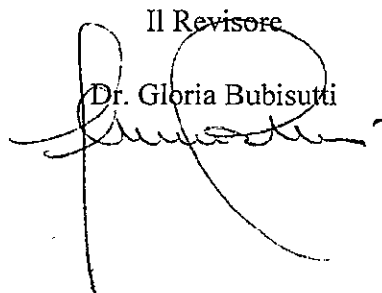
nella riunione concordata con l'Ufficio Ragioneria del Comune di Ovaro, alla presenza del responsabile del Servizio finanziario Mauro Collinassi, in data 11 maggio 2015:

rilascia

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Ovaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ovaro, 13 maggio 2015

Il Revisore  
Dr. Gloria Bubisutti



## **Sommario**

*Verifiche preliminari*

*Verifica degli equilibri*

- *Gestione 2014*
- *Bilancio di previsione 2015*
- *Bilancio pluriennale*

*Verifica coerenza delle previsioni*

*Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015*

- *Entrate correnti*
- *Spese correnti*
- *Organismi partecipati*
- *Spese in conto capitale*
- *Indebitamento*

*Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2015–2017*

*Osservazioni e suggerimenti*

*Conclusioni*

## *VERIFICHE PRELIMINARI*

La sottoscritta dr. Bubisutti Gloria Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 6 maggio 2015 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 28.04.2015 con delibera n. 34 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica 2015-2017 predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2013;
- il programma triennale 2015/2017 dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare nell'anno 2015 di cui all'articolo 7, comma 4 della L.R. 31/05/02 n. 14 e successive modifiche, approvato con atto giuntale n 27 del 28.04.2015;
- le delibere della G.C. n. 29 e 30 del 28.04.2015 con la quale sono state determinate, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito dei tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la delibera di Giunta n 33 del 28.04.2015 relativa alla destinazione dei proventi sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 208 del codice della strada;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale consuntivo 2013 allegato al certificato del rendiconto 2013;
- delibera di Giunta n 31 del 28.04.2015 inerente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- delibera di Giunta n 32 del 28.04.2015 inerente il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali (art. 2, comma 594, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 –legge finanziaria 2008);
- Limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 2, del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;

- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere di regolarità tecnica e regolarità contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario nella bozza di delibera di approvazione del bilancio in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- rilevato che l'Ente non è dotato di una specifica contabilità economica;
- visto il D. Lgs 23.06.2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ed in particolare l'art. 11, comma 12, che stabilisce che nel 2015 il Comune adotta lo schema di bilancio vigente nel 2014 il quale conserva a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, al quale affianca lo schema di bilancio previsto dal medesimo decreto, c.d. "bilancio armonizzato", cui è attribuita funzione conoscitiva;
- visto altresì il successivo comma 13 che stabilisce che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 D. Lgs. 118/2011 viene allegato al corrispondente documento contabile avente natura autorizzatoria;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'Organo Consiliare ha adottato la delibera n. 30 in data 25.09.2014, quindi entro il termine di legge previsto al 30.09.2014, di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

L'Ente è assoggettato ai vincoli del patto di stabilità.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per € 80.994,29.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 80.994,29      finanziamento di spese di investimento (di cui vincolato € 0,00 );
- € 0,00            finanziamento di spese correnti ( di cui vincolato € 0,00 ).

## BILANCIO DI PREVISIONE 2015

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo					
Entrate			Spese		
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	859.492,47	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	2.146.606,17
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.196.395,13	<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	217.893,89
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	252.556,57			
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	217.893,89			
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	250.000,00	<i>Titolo III:</i>	Spese per rimborso di prestiti	411.838,00
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	816.000,00	<i>Titolo IV:</i>	Spese per servizi per conto di terzi	816.000,00
	<i>Totale</i>	<b>3.592.338,06</b>		<i>Totale</i>	<b>3.592.338,06</b>
	<b>Avanzo di amministrazione 2013</b>			<b>Disavanzo di amministrazione 2013</b>	
	<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>3.592.338,06</b>		<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>3.592.338,06</b>

E' stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio appresso dimostrato.

<b>Risultati differenziali</b>			
<b>A) Equilibrio economico finanziario</b>			
Entrate titoli I - II - III	(+)	2.308.444,17	La differenza di
Spese correnti	(-)	2.146.606,17	è finanziata con:
	<i>Differenza</i>	161.838,00	1) quote di oneri di
Quote di capitale			urbanizzazione ( 63%)
di ammortamento dei mutui	(-)	161.838,00	2) mutuo per debiti fuori bilancio
	<i>Differenza</i>	0,00	3) avanzo di amministrazione
			per debiti fuori bilancio
			4) avanzo di amministrazione
			per spese non ripetitive
			5) altre entrate correnti
<b>B) Equilibrio finale</b>			
Entrate finali (av.+ titoli	(+)	2.526.338,06	
I+II+III+IV)			
Spese finali (disav. + titolo I + II)	(-)	2.364.500,06	
	Finanziare (-)	0,00	
Saldo netto da:			
	Impiegare (+)	161.838,00	



## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>Consuntivo 2012</b>	<b>Consuntivo 2013</b>	<b>Preventivo 2015</b>
Entrate titolo I	582.249,42	813.445,38	859.492,47
Entrate titolo II	1.869.292,65	1.170.634,15	1.196.395,13
Entrate titolo III	295.285,66	255.954,84	252.556,57
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>2.746.827,73</b>	<b>2.240.034,37</b>	<b>2.308.444,17</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>2.486.699,06</b>	<b>2.076.986,23</b>	<b>2.146.606,17</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>165.696,50</b>	<b>154.197,40</b>	<b>161.838,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>94.432,17</b>	<b>8.850,74</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>200.191,37</b>		<b>0,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di</b> -contributo per permessi di costruire -plusvalenze da alienazione di beni - altre entrate (specificare)			<b>0,00</b>
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b> -proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada - altre entrate (specificare) accantonamento canone depurazione entrate correnti generiche			<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>294.623,54</b>	<b>8.850,74</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>Consuntivo 2012</b>	<b>Consuntivo 2013</b>	<b>Preventivo 2014</b>
Entrate titolo IV	861.630,45	147.752,65	217.893,89
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>861.630,45</b>	<b>147.752,65</b>	<b>217.893,89</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>996.409,30</b>	<b>147.752,65</b>	<b>217.893,89</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>			<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>136.419,10</b>		<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>1.640,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo di parte corrente e parte capitale</b>	<b>296.263,79</b>	<b>8.850,74</b>	<b>0,00</b>
---	-------------------	-----------------	-------------

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- avanzo d'amministrazione 2014 per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	0
- avanzo d'amministrazione 2014 per finanziamento spese non ripetitive	0
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	0
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate ( massimo 75%)	0
- Altre entrate titolo III	0

### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	202.893,89	202.893,89
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	500,00	500,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	8.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	500,00	500,00
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		18.500,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>8.500,00</b>	<b>19.000,00</b>
<b>Differenza</b>		<b>-10.500</b>

Gli oneri straordinari della gestione corrente si riferiscono a oneri ricompresi prevalentemente nell'intervento 8.

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

*(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio).*

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>-</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi statali		
- contributi regionali (titolo IV)	207.893,89	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	10.000,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>217.893,89</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>217.893,89</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>217.893,89</b>

## BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del d.lgs. n. 267/2000 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. 194/96. L'utilizzo di tale schema non è però obbligatorio; resta comunque l'obbligo dell'indicazione di tutti i dati e gli elementi previsti dall'art. 171.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto dei valori di entrata e spesa consolidati, nonché delle previsioni di entrata.

Bilancio pluriennale				
<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo I</b>	859.492,47	859.492,47	859.492,47	2.578.477,41
Entrate tributarie				
<b>Titolo II</b>	1.196.395,13	1.135.561,70	1.133.542,50	3.465.499,33
Entrate da contributi e trasferimenti				
<b>Titolo III</b>	252.556,57	239.663,24	239.663,24	731.883,05
Entrate extratributarie				
<b>Titolo IV</b>	217.893,89	10.000,00	640.372,00	868.265,89
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale, e da				
<b>Titolo V</b>	250.000,00	485.000,00	1.219.628,00	1.954.628,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti				
<b>Somma</b>	2.776.338,06	2.729.717,41	4.092.698,21	9.598.753,68
Avanzo applicato	0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato		52.022,89	52.022,89	104.045,78
<b>Totale</b>	2.776.338,06	2.781.740,30	4.144.721,10	9.702.799,46
<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo I</b>	2.146.606,17	2.165.110,22	2.157.733,31	6.469.449,70
Spese correnti				
<b>Titolo II</b>	217.893,89	245.000,00	1.610.000,00	2.072.893,89
spese in conto capitale				
<b>Titolo III</b>	411.838,00	371.630,08	376.987,79	1.160.455,87
spese per rimborso prestiti				
<b>Totale</b>	2.776.338,06	2.781.740,30	4.144.721,10	9.702.799,46

**Bilancio pluriennale: parte corrente**

Parte corrente

Previsione 2015

Previsione 2016

Previsione 2017

**Entrate**

Titolo I	859.492,47	859.492,47	859.492,47
Entrate tributarie			
Titolo II	1.196.395,13	1.135.561,70	1.133.542,50
Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici			
Titolo III	252.556,57	239.663,24	239.663,24
Entrate extratributarie			
Fondo pluriennale vincolato		€ 52.022,89	€ 52.022,89
<b>TOTALE</b>	<b>2.308.444,17</b>	<b>2.286.740,30</b>	<b>2.284.721,10</b>

**Spese**

Titolo I	2.146.606,17	2.165.110,22	2.157.733,31
Spese correnti			
Rimborso quote capitale di mutui	161.838,00	121.630,08	126.987,79
<b>TOTALE</b>	<b>2.308.444,17</b>	<b>2.286.740,30</b>	<b>2.284.721,10</b>

**DIFFERENZA**

-

-

-

**Finanziata con**

Quota Conc. Edilizie			
Avanzo vincolato			
Avanzo disponibile presunto			
Somma trasferita a finanziamento parte conto capitale			
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>Bilancio pluriennale: Investimenti</b>				
	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>

**Titolo 4**

Categoria 1	-	-	-	-
Alienazione di beni patrimoniali				
Categoria 2	-			-
Trasferimenti di capitale dallo Stato				
Categoria 3	207.893,89	€ 2.000,00	€ 632.372,00	842.265,89
Trasf.ti di capitale dalla regione				
Categoria 4				-
Trasf.ti di capitale da altri enti				
Categoria 5	10.000,00	8.000,00	8.000,00	26.000,00
Trasf.ti di capitale da altri soggetti				
Categoria 6				
Riscossione di crediti				
<b>TOTALE</b>	<b>217.893,89</b>	<b>10.000,00</b>	<b>640.372,00</b>	<b>868.265,89</b>

**Titolo 5**

Categoria 3	€ 0,00	€ 235.000,00	€ 969.628,00	€ 1.204.628,00
Assunzione di mutui e prestiti				
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 235.000,00</b>	<b>€ 969.628,00</b>	<b>€ 1.204.628,00</b>
Da avanzo applicato				€ 0,00
Da avanzo economico				-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Quota Conc. Edilizie				-
Altro				-
<b>In detrazione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE</b>	<b>217.893,89</b>	<b>245.000,00</b>	<b>1.610.000,00</b>	<b>2.072.893,89</b>

<b>Investimenti bilancio pluriennale</b>				
--	--	--	--	--

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo 2</b>				
Funzione 01 <i>Euro</i> Amministrazione, gestione e controllo				
Funzione 03 <i>Euro</i> Polizia locale				
Funzione 04 <i>Euro</i> Istruzione pubblica				
Funzione 6 <i>Euro</i> Settore sportivo e ricreativo		150.000,00		150.000,00
Funzione 7 <i>Euro</i> Turismo				
Funzione 08 <i>Euro</i> Viabilità e trasporti	195.058,89	87.000,00	2.000,00	284.058,89
Funzione 09 <i>Euro</i> Gestione del territorio e dell'ambiente	19.835,00	5.000,00	5.000,00	29.835,00
Funzione 10 <i>Euro</i> Settore sociale			1.600.000,00	1.600.000,00
Funzione 11 <i>Euro</i> Sviluppo economico	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
				0,00
<b>Totale Spese <i>Euro</i></b>	<b>217.893,89</b>	<b>245.000,00</b>	<b>1.610.000,00</b>	<b>2.072.893,89</b>

## 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo I	859.492,47	859.492,47
Entrate titolo II	1.135.561,70	1.133.542,50
Entrate titolo III	239.663,24	239.663,24
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>2.234.717,41</b>	<b>2.232.698,21</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>2.165.110,22</b>	<b>2.157.733,31</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>121.630,08</b>	<b>126.987,79</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-52.022,89</b>	<b>-52.022,89</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>0,00</b>	
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>		
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
Avanzo economico (Titolo III entrata)	0,00	0,00
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)	0,00	
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
Fondo pluriennale vincolato in parte corrente	52.022,89	52.022,89
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2016	previsioni 2017
Entrate titolo IV	10.000,00	640.372,00
Entrate titolo V **	235.000,00	969.628,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>245.000,00</b>	<b>1.610.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>245.000,00</b>	<b>1.610.000,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo di parte corrente e parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
---	-------------	-------------

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

## **8. Verifica della coerenza interna**

Il Revisore ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare da approvare, ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato dall'organo esecutivo in data 28.04.2015 con atto n. 27.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della L.449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della giunta comunale n. 158 del 11/12/2014.

Il fabbisogno di personale nel 2015/2017, rispetto al fabbisogno dell'anno 2014 subisce le seguenti modificazioni:

Anno 2015 nessuna previsione di incremento;

Anno 2016 nessuna previsione di incremento;

Anno 2017 nessuna previsione di incremento.

Le assunzioni previste sono state sospese a seguito Sentenza Corte Costituzionale di illeggimità di alcune norme della L.R. in materia di Personale.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'Organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2013:

	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Bilancio di previsione 2015</b>
I.M.U.	297.773	348.132	351.500
I.C.I.	0	0	
I.U.C (Imposta unica comunale): IMU	0	0	0
I.C.I. recupero evasione	6.350	121.625	8.000
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	24.835		0
Addizionale I.R.P.E.F.	25.691	71.133	71.133
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
TASI			222.657
Altre imposte	0	0	0
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>354.649</b>	<b>540.889</b>	<b>653.291</b>
I.U.C. (Imposta Unica Comunale ): TARI (tassa sui rifiuti)	0		0
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	6.864	6.946	7.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	168.066	0	
TARES	0	261.570	
TARI	0	0	195.202
Recupero evasione tassa rifiuti	0		0
Tariffa servizi indivisibili	0	0	0
Altre tasse	0	0	0
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>174.931</b>	<b>268.516</b>	<b>202.202</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.024	4.040	4.000
Tributo provincia su riscossioni TARI	0	0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	0
Altri tributi speciali	48.630	0	0
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>	<b>52.654</b>	<b>4.040</b>	<b>4.000</b>
<b>altre entrate tributarie proprie</b>			
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>582.233</b>	<b>813.445</b>	<b>859.492</b>

### **dal 1.1.2014 I.U.C. :Imposta municipale propria (IMU)**

La Legge 147 del 27/12/2013 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone:

- a) dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- b) della TASI, tributo per i servizi indivisibili a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- c) della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'IMU introdotta in via sperimentale dal D.L. 201/2011 a decorrere dal 1.1.2012, in sostituzione dell'ICI, ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'art. 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504.

L'imposta dal 2014, sostanzialmente modificata rispetto alla stesura originale, prevede le seguenti principali innovazioni:

- l'inapplicabilità dell'IMU all'abitazione principale e sue pertinenze;
- esclusione dell'imposizione dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita;
- modifica delle modalità di compartecipazione dello Stato sul gettito dell'imposta municipale, in particolare con decorrenza dal 2013 tutto il gettito è di competenza comunale, con esclusione di quello derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76%.

Le aliquote IMU per il 2014 sono le seguenti:

- aliquota ordinaria: 0,76%

Il gettito, per l'IMU è stato previsto in euro 351.500,00. Si precisa comunque che non tutto il gettito previsto costituisce di fatto una risorsa di competenza comunale, in quanto al fine di garantire un'equa distribuzione delle risorse, è stato istituito il fondo di riequilibrio comunale cui dovrà affluire "l'extra-gettito" quantificato rapportando il gettito IMU al gettito ICI 2010. La quota di extra-gettito è stimata in euro 132.724,00 e viene accantonata in apposito fondo al titolo I della Spesa per essere destinata al recupero a favore del bilancio statale, per il tramite della Regione FVG che ne effettua la compensazione sui trasferimenti ordinari spettanti ai Comuni.

Per il triennio di programmazione non vengono previsti aumenti di aliquote.

La categoria 1<sup>a</sup> comprende altresì una previsione di euro 8.000,00 per ciascun anno del triennio per il recupero di ICI pregressa.

### **TASI**

Relativamente al tributo per i servizi indivisibili TASI, il gettito previsto ammonta ad euro 222.657,30 ed è stato determinato con applicazione dell'aliquota del 2 per mille applicata sulla base imponibile, esentando dal pagamento della tassa i possessori ed utilizzatori di immobili siti sul territorio comunale di categoria C6 e C2. L'aliquota TASI deliberata per l'esercizio 2014 era dell'1 per mille.

### **Addizionale comunale IRPEF**

Il bilancio di previsione prevede l'applicazione delle stesse aliquote differenziate (multi aliquota per fasce di reddito imponibile) e della medesima soglia di esenzione (redditi non superiori a euro 10.000,00) stabilite per il 2013. Il gettito previsto ammonta ad euro 71.133,26.

### **TARSU/TARES/TARI**

Il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), entrato in vigore dal 1° gennaio 2013 in sostituzione della Tarsu inglobava in sé sia la tassa commisurata al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, sia la maggiorazione di imposta relativa alla copertura finanziaria dei servizi indivisibili erogati dal Comune, quantificata in euro 0,30 al mq e di spettanza dello Stato.

La c.d. Legge di Stabilità 2014 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014 la IUC che si basa su due presupposti impositivi, uno patrimoniale (IMU) l'altro collegato alla fruizione dei servizi comunali (tassa rifiuti TARI e tributo servizi indivisibili TASI). La disciplina TARI opera essenzialmente in regime di continuità con la soppressa TARES, sia per quanto riguarda il presupposto impositivo che per il regime tariffario.

La previsione di entrata di euro 195.201,91 relativa alla TARI è determinata sulla base del piano finanziario. La percentuale di copertura del costo del servizio è del 100%. Il dato previsionale è comprensivo delle addizionali provinciali pari ad euro 8.405,82.

#### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche è stato stimato in euro 7.000,00 per ciascun anno del triennio tenendo conto del trend storico.

#### **Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni**

Il gettito per l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è stato stimato in euro 4.000,00 per ciascun anno del triennio tenendo conto del trend storico.

#### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso a costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I contributi per permesso a costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore approvato;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- agli obblighi già assunti in sede di rilascio del permesso a costruire;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto al consuntivo 2012 ed al consuntivo 2013

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2015
12.919,87	4.063,43	7.459,38	3.325,76	7.000,00

Oneri bucalossi destinati in parte corrente:

Anno 2015 0,00% dello stanziamento previsto;

Anno 2016 0,00% dello stanziamento previsto;

Anno 2017 0,00% dello stanziamento previsto;

#### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previs. le 2015	Prev. le 2016	Prev. le 2017
I.C.I.-IMU	6.350,15	121.624,60	8.000,00	8.000,00	8.000,00
T.A.R.S.U.	-	-	-	-	-
ALTRE	-	-	-	-	-

In relazione all'attività di controllo si invita l'Ente:

- 1) a proseguire l'attività di controllo ICI/IMU;
- 2) ad attivare un puntuale controllo anche ai fini TARSU, per garantire l'equità del prelievo tributario fra tutti i cittadini.

## Titolo II – Entrate da trasferimenti

		Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2015
<b>Categoria 1°:</b> Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	<i>Euro</i>	30.481,04	30.481,04	23.697,57
<b>Categoria 2°:</b> Contributi e trasferimenti correnti della Regione	<i>Euro</i>	1.623.874,10	1.030.606,22	1.032.094,25
<b>Categoria 3°:</b> Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	<i>Euro</i>	137.007,66	31.678,77	50.000,00
<b>Categoria 4°:</b> Contributi e trasferimenti da parte di organismi	<i>Euro</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 5°:</b> Contributi e trasferimenti correnti	<i>Euro</i>	77.929,85	77.868,12	90.603,31
<b>Totale</b>	<i>Euro</i>	<b>1.869.292,65</b>	<b>1.170.634,15</b>	<b>1.196.395,13</b>

### Trasferimenti correnti dello Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto nella stessa misura dell'anno precedente sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- contratto Segretari comunali € 3.722,67
- fondo ordinario per servizi essenziali € 19.974,90

## Titolo III - entrate extratributarie

		Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2015
<b>Categoria 1°:</b> Proventi dei servizi pubblici	<i>Euro</i>	67.688,67	68.051,78	68.820,00
<b>Categoria 2°:</b> Proventi dei beni dell'Ente	<i>Euro</i>	57.940,96	64.945,84	83.843,24
<b>Categoria 3°:</b> Interessi su anticipazioni e crediti	<i>Euro</i>	34.042,56	21.973,53	9.000,00
<b>Categoria 4°:</b> Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	<i>Euro</i>	0,00	2.124,66	0,00
<b>Categoria 5°:</b> Proventi diversi	<i>Euro</i>	135.613,47	98.859,03	90.893,33
<b>Totale</b>	<i>Euro</i>	<b>295.285,66</b>	<b>255.954,84</b>	<b>252.556,57</b>

### Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. 2015</i>	<i>Spesa</i>	<i>% di copertura 2015</i>	<i>% di copertura 2014</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense	42.582,50	97.587,00	43,64%	45,96%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni	120,00	500,00	24,00%	
Servizi cimiteriali				
Altri servizi				
<b>Totale</b>	<b>42.702,50</b>	<b>98.087,00</b>	<b>43,54%</b>	<b>45,96%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 29 del 28.04.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 43,54%.

Non essendo l'Ente in situazione di deficiarietà strutturale non è comunque tenuto all'obbligo del rispetto della percentuale minima di copertura dei servizi a domanda individuale, pertanto la fissazione delle percentuali è lasciata alle decisioni degli Organi di indirizzo politico dell'Ente. Il Revisore suggerisce comunque all'Amministrazione di valutare in futuro l'opportunità di un aumento della compartecipazione.

### *Sanzioni amministrative da codice della strada*

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 500,00 e saranno destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 142 e 208, c. 4 D.Lgs 30.04.1992 n. 285 (codice della strada), come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Previsione 2015</b>
80,00	676,99	3.778,23	500,00

La parte vincolata dell'entrata risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2011</b>	<b>Impegni 2012</b>	<b>Impegni 2013</b>	<b>Previsione 2015</b>
Spesa Corrente	80,00	676,99	3.778,23	500,00
Spesa per investimenti				

*Si evidenzia che la Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale.*

### Categoria 2°: proventi dei beni dell'Ente

I principali proventi dell'Ente sono quelli derivanti da fitti attivi diversi per euro 27.243,24, dalla vendita di legname in piedi per euro 34.000,00 e dalla gestione di beni diversi (sovra-canoni idroelettrici, concessioni aree) per euro 22.600,00. La risorsa relativa ai fitti attivi è stata indicata per il 2015 in base ai contratti di locazione in essere.

**Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti**

Comprende gli interessi attivi che maturano sulle giacenze di tesoreria e gli interessi riconosciuti dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa sugli importi di mutui in ammortamento non ancora erogati.

In merito si osserva che il dato tiene conto:

- della giacenza di cassa;
- dell'attuale livello dei tassi di interesse praticati

## SPESE CORRENTI

Le spese correnti riepilogate secondo gli interventi permette di evidenziare la natura e l'uso dei fattori produttivi assegnati ai servizi per il conseguimento degli obiettivi.

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012, del rendiconto 2013, è il seguente:

	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Bilancio di previsione 2015</b>	<b>Incremento % 2015/2013</b>
01 - Personale	€ 762.876,07	€ 769.245,07	€ 756.354,81	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e mater	€ 251.402,65	€ 246.844,96	€ 239.900,00	-3%
03 - Prestazioni di servizi	€ 617.586,46	€ 651.328,66	€ 739.875,00	14%
04 - Utilizzo di beni di terzi	€ 3.500,00	€ 2.491,88	€ 1.500,00	-40%
05 - Trasferimenti	€ 702.354,14	€ 260.593,29	€ 239.130,00	-8%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	€ 80.627,70	€ 72.576,36	€ 56.958,60	-22%
07 - Imposte e tasse	€ 64.115,38	€ 68.028,00	€ 79.387,76	17%
08 - Oneri straordinari gestione corr	€ 4.236,66	€ 5.878,01	€ 18.500,00	215%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			€ 15.000,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€ 2.486.699,06</b>	<b>€ 2.076.986,23</b>	<b>€ 2.146.606,17</b>	

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	<b>Previsioni 2013</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>var. %</b>	<b>Previsioni 2015</b>	<b>var. %</b>
01 - Personale	€ 771.582,14	€ 769.245,07	-0,30	€ 756.354,81	-1,68
02 - Acquisto di beni di consumo e mate	€ 262.670,79	€ 246.844,96	-6,02	€ 239.900,00	-2,81
03 - Prestazioni di servizi	€ 694.321,90	€ 651.328,66	-6,19	€ 739.875,00	13,59
04 - Utilizzo di beni di terzi	€ 2.500,00	€ 2.491,88		€ 1.500,00	-39,80
05 - Trasferimenti	€ 288.243,00	€ 260.593,29	-9,59	€ 239.130,00	-8,24
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	€ 72.586,33	€ 72.576,36	-0,01	€ 56.958,60	-21,52
07 - Imposte e tasse	€ 73.700,97	€ 68.028,00	-7,70	€ 79.387,76	16,70
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	€ 3.500,00	€ 5.878,01	67,94	€ 18.500,00	214,73
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	€ 13.000,00		-100,00	€ 15.000,00	100,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€ 2.182.105,13</b>	<b>€ 2.076.986,23</b>		<b>€ 2.146.606,17</b>	

### ***Spese di personale***

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 756.354,81 riferita a n. 18 dipendenti, pari ad una spesa media per dipendente di euro 42.020, tiene conto della programmazione del fabbisogno e del fondo di cui al CCRL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività.

Il Revisore ha provveduto, ai sensi dell'art. 19, punto 8 della L. 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'art. 39 della legge 449/97 e, che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

### ***Spese per incarichi di collaborazione autonoma***

Non sono state previste spese per consulenze ed incarichi per il 2015 (art. 1 c. 5 del D.L. 31.08.2013 n. 101).

### ***Fondo di riserva***

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari al 0,70% delle spese correnti, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste).



## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi e non prevede per l'anno 2015 ad esternalizzare servizi.

Tutte le partecipate hanno approvato il bilancio al 31.12.2013, e tale documento sarà allegato al bilancio di previsione.

Degli organismi partecipati si evidenzia che la società Legno Servizi Società Cooperativa ha registrato una perdita d'esercizio di oltre un terzo del capitale sociale senza tuttavia che questo si riduca al di sotto del minimo.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale riepilogate secondo gli interventi permettono di evidenziare la natura e l'uso dei fattori produttivi assegnati ai servizi per il conseguimento degli obiettivi.

Sulla base dei dati 2012-2013 la previsione 2015 è così definita:

		Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2015
Int. 01 - acquisizione di beni immobili	€	967.675,25	121.152,65	200.058,89
Int. 02 - Espropri e servitù onerose	€			
Int. 03 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	€			
Int. 04 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	€			
Int. 05 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	€	18.217,55	2.000,00	12.835,00
Int. 06 - Incarichi professionali esterni	€	10.000,00		5.000,00
Int. 07 - Trasferimenti di capitale	€			-
Int. 08 - Partecipazioni azionarie	€	516,50		
Int. 09 - Conferimenti di capitale	€			
Int. 10 - Concessione di crediti e anticipazioni	€		24.600,00	
<b>Totale Spese in conto capitale</b>	<b>€</b>	<b>996.409,30</b>	<b>147.752,65</b>	<b>217.893,89</b>

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

**Coperture finanziarie degli investimenti programmati**

	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	207.893,89	2.000,00	632.372,00	842.265,89
Trasferimenti da altri soggetti	10.000,00	8.000,00	8.000,00	26.000,00
Riscossione crediti				
<b>Totale</b>	<b>217.893,89</b>	<b>10.000,00</b>	<b>640.372,00</b>	<b>868.265,89</b>

**Titolo V**

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti		235.000,00	969.628,00	1.204.628,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>		<b>235.000,00</b>	<b>969.628,00</b>	<b>1.204.628,00</b>
Avanzo di amministrazione				
Entrate c/capitale da destinare a parte corrente				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>217.893,89</b>	<b>245.000,00</b>	<b>1.610.000,00</b>	<b>2.072.893,89</b>

Il Revisore dà atto che la bozza di programma triennale è stata approvata alla G.C. n. 27 del 28.04.2015.

## **INDEBITAMENTO**

### **Anticipazioni di cassa**

E' stato iscritto l'importo di euro 250.000,00 in bilancio nella parte entrate, al titolo V, per anticipazioni di cassa, pur non trovandosi l'Ente nella previsione di dovervi ricorrere. Il limite massimo per anticipazione di tesoreria corrispondente ai 3/12 delle entrate correnti accertate del penultimo anno precedente è pari ad euro 560.008,59.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per l'esercizio 2015 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 56.958,60 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

### **Verifica della capacità di indebitamento**

Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2013	Euro 2.240.034,37
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	Euro 224.003,43
Interessi passivi su mutui in ammortamento e altri debiti	Euro 56.958,60
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	2,54%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro 167.044,83

L'importo di euro 56.958,60 considerato alla voce interessi passivi su mutui è considerato al lordo di eventuali importi relativi a contributi pluriennali.

Il Revisore prende positivamente atto che nel bilancio di previsione non è prevista l'assunzione di nessun nuovo mutuo.

### **L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	1.778.565,39	1.612.868,89	1.458.671,49	1.304.743,65	1.672.354,00	1.550.248,00
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	165.696,50	154.197,40	153.927,84	161.838,00	121.630,08	126.987,79
estinzioni anticipate						
<b>totale fine anno</b>	<b>1.612.868,89</b>	<b>1.458.671,49</b>	<b>1.304.743,65</b>	<b>1.142.905,65</b>	<b>1.550.723,92</b>	<b>1.423.260,21</b>
abitanti al 31/12	1.995	1.982	1.964	1.964	1.964	1.964
debito medio per abitante	808,46	735,96	664,33	581,93	789,57	724,67

Si evidenzia l'importanza, nell'ottica del perseguimento dei fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, così come previsto dall'art. 8 L. 183/2011 (legge di stabilità), il rispetto degli obblighi di riduzione del debito medio pro capite.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
oneri finanziari	80.627,70	72.576,36	64.858,78	56.958,60	49.433,48	44.075,77
quota capitale	165.696,50	154.197,40	153.927,84	161.838,00	121.630,08	126.987,79
<b>totale fine ann</b>	<b>246.324,20</b>	<b>226.773,76</b>	<b>218.786,62</b>	<b>218.796,60</b>	<b>171.063,56</b>	<b>171.063,56</b>

#### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

#### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 (*l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171*).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- dei vincoli sulle spese di personale.

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici.

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

**f) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie**

Il Revisore richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97 (entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2015, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare il rispetto dei limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Il Revisore  
Dr. Gloria Bubisutti

